

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	DIVIDENDO
ISHARES EURO CP BOND	3.000	9.767,40
ISHARES EURO STOXX50	5.000	3.944,00
ISHARES FTSE 100	60.000	3.668,74
ISHARES FTSE UK. DIV.	40.000	4.055,80
ISHARES GLOBAL WATER	13.000	1.435,58
ISHARES MSCI BRAZIL	60.000	39.034,52
ISHARES MSCI JAP.EFT	130.000	3.906,81
ISHARES MSCI JAP.EFT	80.000	3.783,74
ISHARES MSCI TURKEY.EFT	15.000	5.078,90
ISHARES S&P 500 EFT	80.000	6.853,57
ISHARES S&P 500 EFT	100.000	10.436,12
ISHARES S&P G.C.ENER.	40.000	3.021,18
LYXOR DJ IND. AVERAGE	8.000	8.480,00
LYXOR ESTOXX 50EFT	30.000	28.800,00
LYXOR ETF DJ IND. AVE	8.000	6.480,00
LYXOR S&P ASX200.	4.000	4.080,00
RAFI 1 US 1000PWSH	20.000	714,71
UBS BARCAP US T.7-10	15.600	3.011,08
UBS ETF CANADA CL.I	22	6.951,84
UBS FTSE 100 CL.I	33	8.163,23
UBS M.IBOXX LIQUID	5.195	4.099,38
UK ASGILT ETF FTSE	35.000	4.975,32
TOTALE		224.414,37

Analisi rendimenti del portafoglio complessivo dell'Ente**Investimenti azionari**

Dall'analisi degli investimenti in corso al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2013 emerge un importo medio investito pari ad euro 54.299.322 si rileva dunque una contrazione rispetto all'importo medio dell'anno precedente pari a euro 58.667.535. Il dato include anche gli ETF.

A fronte di tali investimenti medi l'ENPAF ha registrato al 31 dicembre 2013 i seguenti risultati economici:

Proventi	
Dividendi incassati	2.140.835
Plusvalenze realizzate	2.730.872
TOTALE	4.871.707

Al 31.12.13 l'investimento azionario medio ha fatto registrare una performance lorda pari al 11,24%, al netto dell'effetto fiscale il rendimento è pari a 10,57%.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione si tratta di una dato peggiore di quello fatto registrare, nel corso del medesimo anno, dall'indice FTSE MIB (20,50% total return lordo) che ricomprende la quasi totalità dei titoli azionari dell'Ente.

Investimenti obbligazionari

Tenendo conto che l'investimento medio obbligazionario si attesta su euro 681.270.417,93 il rendimento lordo medio registrato, per l'esercizio 2013, è pari al 3,75%, il rendimento netto risulta pari al 3,26% in lieve peggioramento rispetto a quello del 2012 (3,48%).

Tale rendimento tiene conto esclusivamente degli interessi e degli scarti di negoziazione maturati nell'esercizio 2013.

Liquidità

La liquidità sul conto corrente ordinario dell'Ente al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 593.905.862,32.

Nel corso dell'esercizio 2013 gli interessi maturati sul conto corrente attivato presso l'istituto di credito incaricato del servizio di cassa ammontano ad euro 10.987.901,63, prendendo in considerazione la giacenza media della liquidità alla data di valutazione; il rendimento lordo risulta pari a 1,98% con un rendimento netto all'1,59%. Si evidenzia che il tasso attivo che viene riconosciuto all'ENPAF sulla giacenza di conto corrente è pari ad EURIBOR media mese cui si sommano 190 punti di spread.

Gestione immobiliare

La gestione immobiliare ha determinato, con riferimento all'esercizio 2012, un totale proventi per canoni pari a euro 14.647.601,63. Si riscontra una leggero incremento dei ricavi determinato, principalmente, dalla variazione dell'indice Istat sui canoni di locazione.

Il rendimento lordo è 9,45% mentre il rendimento netto, che tiene conto dei costi diretti comprensivi, tra l'altro, della tassazione sugli immobili (IRES ed IMU), nonché dei costi di gestione e detratto il recupero degli oneri accessori, risulta pari al 3,79% e pertanto in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente in cui il rendimenti netto era risultato pari a 3,50%.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari né tale possibilità è comunque consentita.

Rendiconto finanziario al 31.12.2013

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 che di seguito si espone, ha la finalità di indicare la capacità di generare liquidità e di descrivere gli impieghi della stessa. Nello specifico, il rendiconto finanziario è il documento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale e le variazioni nella relativa situazione finanziaria.

	31.12.2013	31.12.2012
Avanzo dell'esercizio	133.025.890,00	133.997.728,00
Ammortamenti	2.236.808,00	2.211.193,00
Accantonamento TFR	23.741,00	42.855,00
Cash Flow lordo	135.286.439,00	136.251.776,00
Variazione crediti verso iscritti	-3.286.722,00	2.215.585,00
Variazione crediti verso inquilinato	-332.930,00	-106.991,00
Variazione altri crediti	210.542.309,00	-113.825.296,00
Variazione ratei attivi	-1.480.791,00	3.231.415,00
Variazione risconti attivi	-35.890,00	-30.980,00
Erogazioni TFR	-16.000,00	-38.959,00
Variazione debiti verso fornitori	422.924,00	-699.532,00
Variazione debiti tributari	-256.670,00	552.696,00
Variazione debiti previdenziali	-1.628,00	-3.352,00
Variazione debiti verso dipendenti	12.613,00	-3.022,00
Variazione debiti verso iscritti	1.449.792,00	-418.290,00
Variazione altri debiti	405.800,00	210.748,00
Variazione risconti passivi	-	-
Totale Variazioni	207.422.807,00	-108.915.978,00
Cash Flow Netto	342.709.246,00	27.335.798,00
Investimenti/disinvestimenti netti	536.751,00	147.407,00
Variazione crediti verso dipendenti	152.212,00	303.526,00
Variazione investimenti finanziari	179.379.946,00	-13.630.336,00
Variazione del capitale immobilizzato e finanziario	180.068.909,00	-13.179.403,00
Posizione finanziaria netta iniziale	431.265.525,00	390.750.325,00
Cash flow netto	342.709.246,00	27.335.798,00
Variazione del capitale immobilizzato e finanziario	-180.068.909,00	13.179.403,00
Posizione finanziaria netta finale	593.905.862,00	431.265.526,00

L'Ente ha generato un cash flow lordo pari a oltre 135 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente in conseguenza della diminuzione di oltre novecentomila euro dell'avanzo di esercizio. Si inverte la tendenza sul cash flow netto in conseguenza della decisa riduzione dei crediti vantati dall'ENPAF in connessione con le operazioni di PCT e di time deposit attivate nel 2013 e tutte scadute nel corso del medesimo esercizio.

La voce legata alla variazione del capitale immobilizzato e finanziario è in forte diminuzione rispetto all'anno precedente, ciò è conseguenza dell'aumento degli investimenti operati dall'Ente nel settore dei valori mobiliari.

La posizione finanziaria netta finale, in aumento rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumentata attività di investimento, è influenzata dal notevole aumento del cash flow netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.





**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40125 Bologna
Via Guido Reni 2/2
Italy

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547

www.baker-tilly-revisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA DEL D. LGS. 30 GIUGNO 1994, N. 509**

**Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**

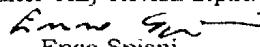
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2013 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 30 maggio 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Enzo Spisni
Socio Procuratore

Relazione del Collegio Sindacale

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.

Verbale n. 3

Il Collegio sindacale, riunitosi alle ore 9,30 del 9 giugno 2014 nella sede dell'ENPAF – Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 Roma, nelle persone, Rosanna Russoniello, Angela Affinito, Gabriele Rampino e Romeo Salvi, che in calce si sottoscrivono, con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza, nonché sui risultati dell'anno 2013 contenuti nel bilancio d'esercizio deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 29 maggio 2014.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, redatto in base ai principi e ai criteri di valutazione stabiliti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, rivisitati in base ai principi contabili enunciati dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità), e secondo gli schemi definiti dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, dal conto economico, sintetico e analitico, dalla relazione sulla gestione nonché dalla nota integrativa.

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio in esame si prende atto che la valutazione delle relative poste è stata improntata, in particolare, su criteri generali di competenza e di prudenza, nell'ottica della continuazione dell'attività dell'Ente.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, che detta i principi generali per la valutazione delle componenti attive e passive del patrimonio, l'Ente ha rispettato i criteri per l'imputazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché quelli per le poste dell'attivo circolante.

Il Collegio rileva che in occasione della privatizzazione, il patrimonio immobiliare imputato al costo storico fino ad allora, è stato rivalutato in base al valore della rendita catastale, ulteriormente aumentata del 5%. Si prende atto che l'Ente non ha operato ulteriori rivalutazioni dei beni immobili non essendosi avvalso, in considerazione del livello di patrimonializzazione raggiunto, della facoltà prevista ai sensi dell'art. 15, c. 16 e ss. del d.l. n. 185/2008 convertito in legge n. 2/2009 e successive modificazioni, per l'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le risultanze complessive dello stato patrimoniale al 31.12.2013, confrontate con quelle riferite all'esercizio precedente, con esclusione dei conti d'ordine, che per loro natura non generano alcuna variazione patrimoniale:

ATTIVITÀ	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2012
Immobilizzazioni			
Immateriali	74.872,01	-23.574,81	98.446,82
Materiali	127.751.283,14	-1.676.482,59	129.427.765,73
Finanziarie	902.656.047,55	389.376.417,00	513.279.630,55
Totale immobilizzazioni	1.030.482.202,70	387.676.359,60	642.805.843,10
Attivo circolante			
Crediti	63.570.522,11	-206.922.656,23	270.493.178,34
Attività finanziarie	115.930.569,54	-209.844.257,81	325.774.827,35
Disponibilità liquide	593.905.862,32	162.640.336,26	431.265.526,06
Totale attivo circolante	773.406.953,97	-254.126.577,78	1.027.533.531,75
Ratei e risconti attivi	12.318.170,04	1.516.681,07	10.801.488,97
Totale attività	1.816.207.326,71	135.066.462,89	1.681.140.863,82
PASSIVITÀ	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2012
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo tratt. fine rapporto	1.336.832,39	7.741,04	1.329.091,35
Debiti	17.027.419,05	2.032.831,70	14.994.587,35
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passività	18.364.251,44	2.040.572,74	16.323.678,70
Patrimonio netto			
Riserva legale	1.664.817.185,12	133.997.727,85	1.530.819.457,27
Avanzo d'esercizio	133.025.890,15	-971.837,70	133.997.727,85
	1.797.843.075,27	133.025.890,15	1.664.817.185,12
Totale a pareggio	1.816.207.326,71	135.066.462,89	1.681.140.863,82

Lo stato patrimoniale evidenzia al 31.12.2013 un totale attività pari a € 1.816.207.326,71, un totale passività pari a € 18.364.251,44 e un **patrimonio netto** pari a € 1.797.843.075,27 così composto:

- **riserva legale** per € 1.664.817.185,12, alimentata dagli avanzi di gestione accertati negli esercizi precedenti, il cui ammontare risulta superiore al limite delle cinque annualità delle pensioni correnti (€ 813.705.311,00) ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. c) del d.lgs. n. 509/1994;
- **avanzo d'esercizio** per € 133.025.890,15 che registra un decremento di € 971.837,70 (7,2%) rispetto al valore realizzato nell'anno precedente (€ 133.997.727,85) da ricondurre prevalentemente alla diminuzione della voce crediti (€ -206.922.656,23), di cui si dirà in seguito.

In particolare, per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale si rileva che le **immobilizzazioni** registrano un incremento pari a € 387.676.359,60 (2,5%), imputabile principalmente alle seguenti variazioni, di segno opposto:

- aumento delle **immobilizzazioni finanziarie** per € 389.376.417,00 (3,5%) dovuto all'acquisto di titoli obbligazionari immobilizzati (titoli di Stato, di Autorità sovranazionali e obbligazioni corporate) rimborsati alla scadenza al valore nominale e all'immobilizzazione del Fondo Immobiliare FIEPP, come da delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 29 maggio 2014;
- diminuzione delle **immobilizzazioni materiali** per € -1.676.482,59 (-1,5%) imputabile al valore residuo (al netto degli ammortamenti) dei fabbricati e terreni accertato in bilancio.

Il decremento dell'attivo circolante per € -254.126.577,78 (-27,7%) è ascrivibile principalmente alle seguenti variazioni, di segno opposto:

- diminuzione dei **crediti** per € -206.922.656,23 (-76,5 %) derivante, in particolare, dalla mancata effettuazione di operazioni pronti conto termine (PCT) e di time deposit, avviate nel 2013 e destinate a scadere nel corso del 2014;
- incremento delle **disponibilità liquide** per € 162.640.336,26 (10,4%) sui c/c bancari;
- decreimento delle **attività finanziarie** per € -209.844.257,81 (-64,4%) in particolare riconducibile alla menzionata immobilizzazione del Fondo FIEPP;
- aumento dei **ratei e risconti attivi** per € 1.516.681,07 (14,1%).

Con riferimento al passivo patrimoniale si rileva, in particolare, che sono state registrate variazioni in aumento per € 2.040.572,74 (12,5%) dovute principalmente all'incremento dei debiti per € 2.032.831,70 (-13,6%) ed, in particolare, di quelli verso gli iscritti e i pensionati e, in parte, dei debiti costituiti dai depositi cauzionali connessi ai contratti di locazione in corso.

CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito le risultanze complessive del conto economico al 31.12.2013, confrontate con quelle riferite all'esercizio precedente:

COSTI	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2012
Prestazioni previdenziali e assist.li	167.916.691,91	5.701.111,56	162.215.580,35
Organi amministrativi e di controllo	300.425,84	6.798,87	293.626,97
Compensi profess.li e lav. autonomo	560.589,67	15.866,99	544.722,68
Personale	4.539.654,23	-7.255,79	4.546.910,02
Materiali sussidiari e di consumo	152.799,60	-5.561,50	158.361,10
Utenze varie	1.823.888,42	26.223,39	1.797.665,03
Servizi vari	1.211.526,40	-236.382,90	1.447.909,30
Spese pubblicazione periodico	29.120,00	0	29.120,00
Oneri tributari	13.064.106,23	-233.743,84	13.297.850,07
Altri costi	233.655,80	9.328,50	224.327,30
Ammortamenti, svalut.ni e altri accant.	2.478.668,61	-1.152.033,21	3.630.701,82
Oneri straordinari	3.394.540,50	-1.055.209,31	4.449.749,81
Rettifiche di valori	3.092.408,57	665.037,91	2.427.370,66
Totale costi	198.798.075,78	3.734.180,67	195.063.895,11
Avanzo d'esercizio	133.025.890,15	-971.837,70	133.997.727,85
Totale a pareggio	331.823.965,93	2.762.342,97	329.061.622,96

RICAVI	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2012
Contributi	264.700.981,75	5.453.509,71	259.247.472,04
Canoni di locazione	14.647.601,63	150.368,57	14.497.233,06
Altri ricavi	2.657.201,41	340.668,43	2.316.532,98
Interessi e proventi finanziari	42.968.876,52	-588.645,03	43.557.521,55
Proventi straordinari	3.581.112,59	-2.683.792,37	6.264.904,96
Rettifiche di valore	3.268.192,03	90.233,66	3.177.958,37
Totale ricavi	331.823.965,93	2.762.342,97	329.061.622,96

In ordine al conto economico, si rappresenta che il risultato positivo dell'esercizio di € 133.025.890,15 deriva dalla differenza tra i ricavi totali pari a € 331.823.965,93 e i costi totali pari a € 198.798.075,78.

Nell'ambito dei ricavi, la voce più rilevante (79,8%) è rappresentata dai **contributi** che ammontano a € 264.700.981,75 e risultano composti dai contributi previdenziali soggettivi per € 166.361.069,70 e da altri contributi per € 98.339.912,05.

Con riferimento ai costi l'onere più rilevante (84,5%) è costituito dalle prestazioni previdenziali iscritte per € 167.916.691,91.

Si rileva, in particolare, che i costi totali registrano un incremento di € 3.734.180,67 (1,9%), rispetto al valore realizzato nell'anno precedente (€ 195.063.895,11), determinato essenzialmente dalle variazioni in incremento delle prestazioni previdenziali e assistenziali per € 5.701.111,56.

Si registra un decremento delle seguenti voci di costo:

costi per il personale per € -7.255,79;
spese per materiali sussidiari e di consumo per € -5.561,50;
servizi vari per € -236.382,90;
oneri tributari per € 233.743,84.

Alla luce di quanto sopra esposto ed evidenziato, alla chiusura dell'esercizio corrente si rileva, ad eccezione di alcune poste di bilancio, una generale contrazione dei costi per consumi intermedi.

Come già evidenziato da questo Collegio sindacale nella relazione al budget 2013, l'ENPAF in attuazione di quanto disposto dall'art. 8, c. 3 del citato d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1, comma 141, Legge n. 228 del 24.12.2012, quale Ente inserito nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge n. 196/2009, inserimento confermato con sentenza del Consiglio di Stato n. 6014 del 28 novembre 2012, ha accreditato sui conti della Tesoreria dello Stato:

in data 20.06.2013 l'importo di € 146.537,28, corrispondente alla riduzione del 10% per l'anno 2013 della spesa per consumi intermedi, rispetto all'analogia spesa sostenuta nel 2010;

in data 20.06.2013 l'importo di € 14.853,40, corrispondente all'80% della media investita negli anni 2010/2011 per acquisto di mobili e arredi.

Per gli aspetti applicativi delle predette disposizioni l'Ente ha fatto riferimento alle indicazioni contenute nella circolare n. 5 del 2 febbraio 2009 del MEF-Dipartimento della RGS.

RENDIMENTI PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

L'analisi dell'asset allocation evidenzia la seguente composizione media del portafoglio mobiliare nell'anno 2013:

1. obbligazioni (47,11%);
2. liquidità (36,87%);
3. fondo immobiliare FIEPP (12,51%);
4. azioni (3,51%).

In particolare, l'investimento medio obbligazionario nell'esercizio in esame si attesta sui 681 mln di euro (che rappresenta il valore di bilancio dei titoli obbligazionari immobilizzati, di quelli in scadenza nel 2013 iscritti nell'attivo circolante), e risulta concentrato prevalentemente su titoli dello Stato sovrano (75%) e corporate (20%), quest'ultimi investiti prioritariamente nel settore bancario e in quello di pubblica utilità.

Le disponibilità liquide ammontano a 593.905.862,00 euro, in crescita rispetto all'anno 2012. L'elevata liquidità rispecchia una situazione pregressa riconducibile in particolare ad una cautela nell'acquisto di strumenti finanziari.

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle quote del fondo immobiliare FIEPP possedute dall'Ente, è in aumento ed è pari a 403 quote, per un valore nominale di sottoscrizione pari a 500 mila euro.

L'investimento azionario ammonta a circa 56 mln di euro e risulta principalmente concentrato nel mercato italiano (70%) e la restante quota (30%) nei mercati esteri, inclusi quelli emergenti, attraverso l'acquisto di ETF, che rappresentano strumenti finanziari quotati sulla Borsa italiana, ma che replicano indici di borse straniere. La suddivisione dei titoli azionari detenuti dall'Ente per settore merceologico rimane prevalentemente concentrato nel settore della pubblica utilità (poco più del 30%), dell'energia (36%), delle assicurazioni (circa 11%), e in quello bancario/finanziario (poco più dell'11%).

Con riferimento alla gestione immobiliare si registra un lieve aumento per canoni di locazione pari a circa 14,6 mln di euro rispetto al risultato conseguito nell'esercizio 2012.

Si riepilogano nella seguente tabella i tassi di rendimento lordi e netti del patrimonio, distintamente per classe di investimento:

Descrizione	Rendimenti lordi %	Rendimenti netti %
Attività liquida	1,98	1,59
Titoli obbligazionari	3,75	3,26
Azioni	11,24	10,57
F. immobiliare	1,22	0,97
Immobili	9,45	3,79

RISULTANZE DEL BILANCIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 6, c. 4 del DM 29 novembre 2007 l'Ente ha fornito i necessari riscontri in ordine agli scostamenti tra i principali risultati del bilancio di esercizio 2012 e quelli del bilancio tecnico al 31.12.2011, come si evince dalle tabelle di raffronto contenute nella relazione sulla gestione, alle pagine 11 e 12.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dagli atti e dalla documentazione esaminati, risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio di esercizio trova corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili e che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto.

Esaminando complessivamente i dati del conto economico emerge dal raffronto 2013/2012 un aumento dei costi di 3,7 mln da attribuirsi principalmente all'aumento della spesa per pensioni per 2,3 mln quanto ai ricavi se ne rileva l'aumento di 2,7 mln dovuto principalmente all'aumento della contribuzione soggettiva di 7,6 mln e delle cedole obbligazionarie (1,8 mln) parzialmente compensata dalla riduzione del contributo 0,9 (2,6 mln) degli interessi sui depositi (1,3 mln) delle plusvalenze su strumenti finanziari (2,3 mln) e dai dividendi (1,1 mln).

Il saldo previdenziale dopo la riduzione riscontrata sul 2012 torna ad aumentare di 2,8 mln.

La riserva legale passa da 10,36 volte a 11,05 volte l'uscita per pensioni in essere.

Nel dettaglio l'uscita per pensioni è in aumento ancorché per effetto delle modifiche regolamentari si contrae sia il numero di pensionati che di pensioni. Il fenomeno è connesso: 1) all'adeguamento all'indice ISTAT - 3% anche se per fasce di reddito; 2) è scaduto un certo numero di procrastini; 3) agli incrementi dei coefficienti economici di pensione entrati in vigore dal 2004.

Per quanto riguarda i contributi previdenziali soggettivi se ne riscontra un aumento pari a 7,6 mln determinato da: 1) aumento del numero degli iscritti 86.395 (2994); 2) aumento del contributo (+ 3,3%); moderato aumento delle quote intere (300); incremento dei reintegri.

In merito alla contribuzione soggettiva è in aumento costante l'ammontare dei crediti vantati dall'ENPAF nei confronti dei contribuenti morosi nell'anno di competenza dettaglio a pag. 73/74 (attualmente 12,3 mln).

In merito al contributo 0,9 si riscontra una contrazione di 2,6 mln.

Preso atto dei dati esposti in bilancio, il Collegio rivolge l'invito agli Amministratori a voler proseguire, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ente, nel contenimento dei costi e delle spese generali non obbligatorie, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Relativamente agli investimenti mobiliari, il Collegio raccomanda di proseguire nell'attività di costante monitoraggio degli stessi anche al fine di cogliere, con la massima tempestività, le opportunità di mercato con strumenti finanziari che contemplino criteri di redditività e contenimento dei rischi.

Per quanto attiene, poi, alla gestione di cassa il Collegio, come per i precedenti esercizi finanziari, raccomanda nuovamente all'Ente di continuare le azioni volte alla riscossione immediata dei crediti, con particolare attenzione verso quelli provenienti da esercizi passati, ovvero a ridurne la formazione, e comunque a verificarne l'esigibilità, nonché procedere al pagamento di quei debiti che possano dar luogo ad interessi di mora o altre somme aggiuntive.

Per tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto delle raccomandazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione, da parte del Consiglio Nazionale, del bilancio di esercizio 2013, nei termini proposti.



La riunione termina alle ore 14,00.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Rosanna Russoniello

F.to Angela Affinito

F.to Gabriele Rampino

F.to Romeo Salvi



PAGINA BIANCA